



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 3 Reg. Delib. del 11/01/2022

OGGETTO:	COSTITUZIONE DELLA RETE DEI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI DELLA REGIONE LOMBARDIA – PROTOCOLLO DI INTESA – APPROVAZIONE SCHEMA
-----------------	---

L'anno **duemilaventidue** addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **17:00** nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
CANEPARI FABIO	Presidente	Si	
CODEGA ELIDE	Vice Presidente	Si	
BONAZZOLA MICHAEL	Assessore	Si	
COMBI ROBERTO	Assessore	Si	
POMI DINO	Assessore	Si	

Tot. **5** Tot. **0**

Partecipa il Segretario

GIULIA VETRANO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(*) presente da remoto

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA RETE DEI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI DELLA REGIONE LOMBARDIA – PROTOCOLLO DI INTESA – APPROVAZIONE SCHEMA

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che Regione Lombardia in ottemperanza a quanto definito nella L.R. 86/83, ha istituito con Leggi Regionali 11/2005 e 16/2007 il Parco Regionale della Grigna Settentrionale, affidandone la gestione alla Comunità Montana Valsassina con Legge Regionale 4 Agosto 2011 n. 12 “Nuova organizzazione degli Enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle Leggi Regionali 30 novembre 1982 n. 86 e 16 luglio 2007 n. 16;

CONSIDERATO che fra le finalità del Parco Regionale della Grigna Settentrionale è compresa la fruizione turistica, culturale, didattica e ricreativa, in forme compatibili con la difesa della natura e del paesaggio e pertanto allo scopo di attuare tale finalità, l’area protetta intende realizzare un parco giochi inclusivo nell’area antistante il Museo La Fornace, centro Parco, con l’obiettivo di promuovere l’inclusione e la socialità dei bambini, anche con disabilità fisiche o sensoriali e di sostenere il gioco all’aperto quale strumento di relazione e di benessere del bambino e di integrazione sociale per le famiglie;

CONSIDERATO che:

- Regione Lombardia con DGR n. 3364 del 14 luglio 2020 ha approvato i criteri generali per la realizzazione e l’adeguamento di parchi gioco inclusivi pubblici in Lombardia per l’anno 2020-2021;
- vi potevano beneficiare Enti Parco di Regione Lombardia;
- le proposte progettuali finanziabili dovevano riguardare interventi per la realizzazione e l’adeguamento di parchi gioco inclusivi e/o l’acquisto di attrezzature/giochi esclusivamente in aree di proprietà del soggetto proponente;
- il contributo regionale, compreso tra i 10.000 e 30.000 euro, era previsto a fondo perduto, fino ad un massimo del 95% del costo complessivo delle spese ammissibili;

DATO ATTO che la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d’Esino e Riviera, in qualità di Ente gestore del Parco Regionale Grigna Settentrionale, partecipando al bando sopracitato, ha realizzato il parco giochi inclusivo denominato “Grigna” in località Pratobuscante, nel Comune di Barzio;

VISTA ora la nota del 30.11.2021 prot. n. 12444 con la quale il comune di Cavernago comunica che, con il patrocinio di Anci Lombardia, unitamente ai Lions Club Romano di Lombardia (BG), l’Unione Ciechi ed Ipovedenti di Bergamo ed all’Associazione Spazio Autismo di Bergamo, è stato intrapreso un percorso di costituzione della rete dei parchi giochi inclusivi della Regione Lombardia, coinvolgendo i Comuni sul cui territorio insite un parco giochi inclusivo;

RICHIAMATA la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, adottata il 13 dicembre 2006 durante la sessantunesima sessione dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione A/RES/61/106, che ha riaffermato l’universalità, l’indivisibilità, l’interdipendenza e interrelazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali e la necessità da parte delle persone con disabilità di essere garantite nel loro pieno godimento senza discriminazioni;

CONSIDERATO che nella predetta Convenzione, si afferma – tra l’altro – che:

- ... la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri;
- ... l'importanza dei principi e delle linee guida politiche contenute nel Programma Mondiale di Azione riguardante le persone con disabilità e nelle Regole Standard per la Parità di Opportunità per le Persone con Disabilità nell'influenzare la promozione, la formulazione e la valutazione delle politiche, dei piani, dei programmi e delle azioni a livello nazionale, regionale ed internazionale al fine di parificare ulteriormente le opportunità per le persone con disabilità;
- ... l'importanza di includere nelle politiche ordinarie i temi della disabilità come parte integrale delle strategie pertinenti dello sviluppo sostenibile;
- ... la discriminazione contro qualsiasi persona sulla base della disabilità costituisce una violazione della dignità inerente e del valore della persona umana;
- ... la diversità delle persone con disabilità;

EVIDENZIATO che:

- nei bambini e ragazzi con disabilità il gioco rappresenta uno dei modi privilegiati per esplorare il mondo esterno e quello delle relazioni interpersonali, per sviluppare abilità motorie e cognitive, per sperimentare ruoli, per agire la propria creatività;
- nello specifico per i bambini con disabilità uditive e visive, occorre in primo luogo ricorrere a stimoli di tipo tattile ed acustico, avendo cura di proporre gradualmente i giochi, spiegandone anche le tipologie per non causare reazioni di spavento e ansia nel bambino;
- il momento ludico del gioco, può essere occasione inclusiva per i soggetti con disabilità, in quanto l'attività può essere da stimolo per le proprie capacità e può facilitare la relazione con i gruppi dei pari;
- lo scopo della creazione di parchi inclusivi per soggetti disabili è la socializzazione, la condivisione e l'inclusione, ma soprattutto l'estinzione di tutte le distanze e tutti i pregiudizi;

è stato realizzato un Parco Gioco Inclusivo denominato "Grigna" in località Pratobuscante, nel Comune di Barzio;

CONSIDERATO che obiettivo della costituzione della rete è promuovere l'integrazione e la connessione dei Parchi Giochi Inclusivi, pianificando eventi divulgativi e conoscitivi ed organizzando momenti di confronto, di studio e di gioco e quindi in grado di coinvolgere tutti i parchi gioco inclusivi della Regione Lombardia e che tale obiettivo sposa perfettamente quanto la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, anche in qualità di Ente gestore del Parco Regionale della Grigna Settentrionale, intende promuovere;

VISTO l'allegato schema di protocollo d'intesa per la messa in rete dei parchi giochi inclusivi da sottoscrivere con i partner coinvolti;

RITENUTO di procedere alla relativa approvazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato schema di protocollo d'intesa per la messa in rete dei parchi giochi inclusivi da sottoscrivere con i Comuni aderenti, e che aderiranno, sul cui territorio insite un parco giochi inclusivo.
2. Di istituire, la rete denominata "Parchi giochi inclusivi".
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Cavernago.
4. Di autorizzare il Legale Rappresentante dell'Ente, alla sottoscrizione del sopra citato protocollo d'intesa.
5. Di demandare al Responsabile del competente Servizio l'adozione degli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento.
6. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, l'ing. Davide Maroni, Responsabile del Settore Tecnico.
7. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FABIO CANEPARI

IL SEGRETARIO
GIULIA VETRANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Proposta del **11/01/2022**

**OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA RETE DEI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI
DELLA REGIONE LOMBARDIA – PROTOCOLLO DI INTESA –
APPROVAZIONE SCHEMA**

PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore Parco della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole, per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, lì 11/01/2022

IL RESPONSABILE

Maroni Davide

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e
s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 3 Reg. Delib. del 11/01/2022

OGGETTO:	COSTITUZIONE DELLA RETE DEI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI DELLA REGIONE LOMBARDIA – PROTOCOLLO DI INTESA – APPROVAZIONE SCHEMA
----------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì 19/01/2022

IL SEGRETARIO

Giulia Vetrano

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA MESSA IN RETE DEI PARCHI GIOCHI INCLUSIVI**

L'anno duemilaventuno, il giorno _____ del mese di _____, presso la Sede Municipale, tra le parti:

1. **Il Comune di Cavernago**, con sede in Cavernago, in via Papa Giovanni nr.23, in questo atto rappresentato dal Sindaco avv. Giuseppe Togni;
2. **Il Comune di _____**, con sede in _____, in via _____, in questo atto rappresentato dal Sindaco

PREMESSO CHE

- La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, adottata il 13 dicembre 2006 durante la sessantunesima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione A/RES/61/106, ha riaffermato l'universalità, l'indivisibilità, l'interdipendenza e interrelazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali e la necessità da parte delle persone con disabilità di essere garantite nel loro pieno godimento senza discriminazioni;
- Nella predetta Convenzione, si afferma –tra l'altro- che:
 - ✓ ... *la disabilità è un concetto in evoluzione e che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri;*
 - ✓ ... *l'importanza dei principi e delle linee guida politiche contenute nel Programma Mondiale di Azione riguardante le persone con disabilità e nelle Regole Standard per la Parità di Opportunità per le Persone con Disabilità nell'influenzare la promozione, la formulazione e la valutazione delle politiche, dei piani, dei programmi e delle azioni a livello nazionale, regionale ed internazionale al fine di parificare ulteriormente le opportunità per le persone con disabilità;*
 - ✓ ... *l'importanza di includere nelle politiche ordinarie i temi della disabilità come parte integrale delle strategie pertinenti dello sviluppo sostenibile;*
 - ✓ ... *la discriminazione contro qualsiasi persona sulla base della disabilità costituisce una violazione della dignità inerente e del valore della persona umana;*
 - ✓ ... *la diversità delle persone con disabilità;*

CONSIDERATO CHE

- Nei bambini e ragazzi con disabilità il gioco rappresenta uno dei modi privilegiati per esplorare il mondo esterno e quello delle relazioni interpersonali, per sviluppare abilità motorie e cognitive, per sperimentare ruoli, per agire la propria creatività;
- Nello specifico per i bambini con disabilità uditive e visive, occorre in primo luogo ricorrere a stimoli di tipo tattile ed acustico, avendo cura di proporre gradualmente i giochi, spiegandone anche le tipologie per non causare reazioni di spavento e ansia nel bambino;

- Il momento ludico del gioco, può essere occasione inclusiva per i soggetti con disabilità, in quanto l'attività può essere da stimolo per le proprie capacità e può facilitare la relazione con i gruppi dei pari;
- Lo scopo della creazione di parchi inclusivi per soggetti disabili è la socializzazione, la condivisione e l'inclusione, ma soprattutto l'estinzione di tutte le distanze e tutti i pregiudizi;
- I Comuni sottoscrittori della presente Convenzione hanno realizzato o intendono realizzare un "parco giochi inclusivo";

Tutto ciò premesso i Comuni sopra rappresentati

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. di promuovere l'integrazione e la connessione dei Parchi Giochi Inclusivi attraverso la costituzione di una "Rete dei Parchi Giochi Inclusivi";
2. di pianificare eventi divulgativi e conoscitivi rivolti all'intera comunità ed inerenti i bisogni specifici, le attitudini e gli interessi dei bambini/e diversamente abili;
3. di promuovere la conoscenza dei "parchi giochi inclusivi", portandoli a conoscenza di un pubblico eterogeneo;
4. di organizzare momenti di confronto, di studio e di gioco itineranti e quindi in grado di coinvolgere tutti i parchi gioco inclusivi;
5. di collaborare alla divulgazione delle sopracitate iniziative attraverso i propri canali informativi;
6. di individuare nel Comune di Cavernago (BG) il soggetto coordinatore;
7. di comunicare al Comune coordinatore un proprio nominativo di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Comune di Cavernago

Il Comune di
